

“ **VIVIAMO**
INSIEME LA COPPA AMERICA ”

Norauto

Norauto



www.norauto.com
www.groupamateamfrance.americacup.com



Nel 2016,
Norauto ha scelto
di impegnarsi per
cinque anni al fianco
di Groupama Team France
per la 35° e la 36°
Coppa America.



THIBAUT DERVILLE,
MEMBRO DEL COMITATO
STRATEGICO DI NORAUTO,
AMMINISTRATORE DELEGATO
DEL BELGIO E RESPONSABILE
DELLA PARTNERSHIP

“ Per vivere ed esistere, un
marchio
deve rinnovarsi
regolarmente.

La ragion d'essere di Norauto è occuparsi della manutenzione delle auto e facilitare la mobilità di tutti. C'è anche il modo di essere: quello di Norauto è molto vicino alla vela di alto livello sia per l'innovazione tecnologica delle barche che per l'importanza del lavoro di squadra.

La Coppa America è il livello più alto della vela sportiva in team, un punto chiave per Norauto. Si tratta di una vela particolarmente tecnica, a metà strada tra la navigazione e l'aviazione. Siamo nella meccanica pura, che in Norauto conosciamo bene. È anche un evento mediatico di primo piano... ”



FRANCK CAMMAS,
SKIPPER DI GROUPAMA TEAM FRANCE

Il marchio si lancia per la prima volta in un programma di sponsorizzazione molto ampio. Norauto ha scelto con orgoglio di collaborare con il più antico trofeo sportivo del mondo e con l'evento di vela internazionale di maggior valore mediatico, simbolo di innovazione ed eccellenza.

Il marchio si lancia per la prima volta
in un programma di
sponsorizzazione molto ampio.

Aderendo al progetto guidato da Franck Cammas, Michel Desjoyeaux e Olivier de Kersauson, Norauto ha condiviso con loro l'ambizione di costruire un team giovane, professionale e pieno di talento. Sulla base dei valori di performance, rispetto, impegno, condivisione ed autenticità, Norauto ha la volontà di riunire tutte le sue squadre e i suoi clienti, attorno ad un'avventura tecnologica e umana fuori dal comune.

« « Siamo orgogliosi
di avere un partner
come questo,
che ha molto
da insegnarci. »

« Crediamo che il progetto di Coppa America sia un eccellente vetrina del know-how francese. Vogliamo divulgare a livello internazionale la nostra forza in materia di tecnologia e di gestione imprenditoriale.

Norauto ha un eccellente dinamismo in questi due settori. La tecnologia è il primo strumento di lavoro e di sviluppo imprenditoriale, ma è anche la chiave per diventare un'impresa sempre più efficiente. »

La prossimità con i clienti e l'aiuto reciproco tra le squadre



LEADER EUROPEO
NELLA MANUTENZIONE DEI VEICOLI

NORAUTO L'UOMO COME MOTORE

Fondata nel nord della Francia nel 1970 da Eric Derville, Norauto celebrerà tra poco i suoi 50 anni di crescita continua, basata su un concetto ingegnoso: la combinazione di un punto vendita self-service con un'officina per la manutenzione di veicoli multimarca. Un concetto di successo, che non cambia né in Francia né all'estero. Il marchio ha fatto, della diversità la sua competenza e della qualità dei suoi servizi il suo «marchio di fabbrica» nell'universo dei servizi per l'auto.



Dall'apertura del primo centro, l'impresa familiare coltiva la prossimità nei confronti dei suoi clienti, la cura delle sue squadre ed il carattere «visionario» dei suoi servizi. Un'abilità che non sarebbe niente senza la personalità degli uomini e delle donne di Norauto che accompagnano il forte sviluppo del marchio. Questo spirito, iscritto tra i valori di Norauto condivisi da tutti i collaboratori, è il punto di forza delle sue officine e dei suoi negozi, dove la competenza e la professionalità guidano la diagnosi, la riparazione e la manutenzione dei veicoli a loro affidati nel lavoro di tutti i giorni.

1970 Primo centro aperto a Englos, nei pressi di Lille.

10 000 Veicoli assegnati ogni giorno ai centri Norauto.

+ 140 Servizi multimarca.

+ 60 000 Referenze di prodotto.

2017 620 centri distribuiti in 9 paesi :
Francia, Spagna, Belgio, Italia, Portogallo, Argentina, Polonia, Romania e Russia.

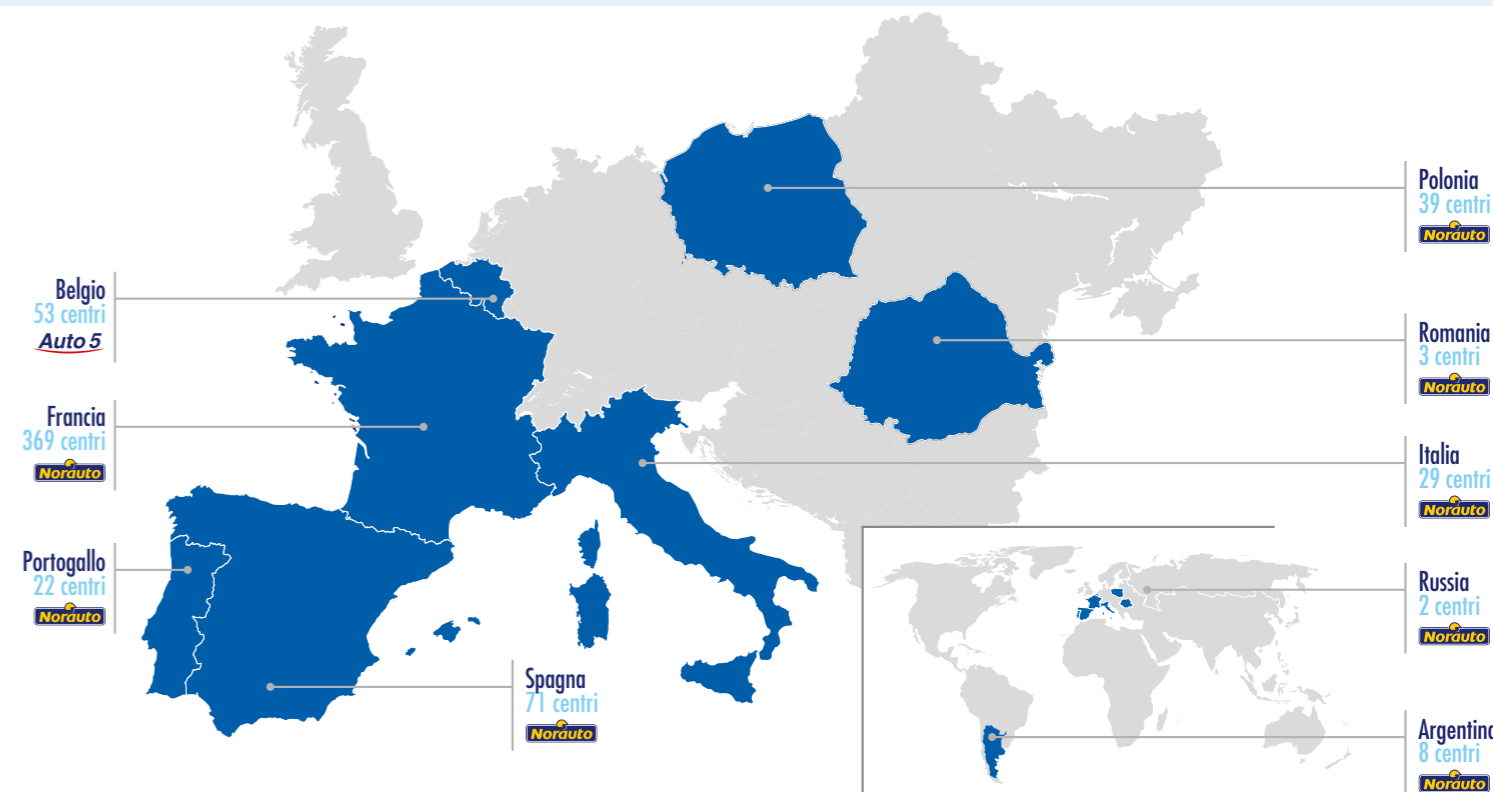
PATRICK DHENNIN,
AMMINISTRATORE DELEGATO
DI NORAUTO INTERNATIONAL



“ Norauto è soprattutto una storia di persone. È un'azienda familiare che, volendo mantenere la dimensione piccola, è cresciuta con successo, pur rimanendo a misura d'uomo, sempre molto vicina ai bisogni dei propri clienti e dei propri collaboratori.

Siamo orgogliosi delle nostre origini del nord. Siamo gente semplice, che ama la prossimità e l'autenticità. Quando apriamo una sede in Francia e all'estero o quando lavoriamo al nostro sviluppo lo facciamo sempre vivendo il tessuto locale. Come la vela, l'automobile sta cambiando. Norauto è prima di tutto un'impresa dinamica, moderna, in grado di mettersi in discussione in modo rapido, con una buona visione del futuro. ”

« Siamo gente semplice, che ama la prossimità e l'autenticità »



NORAUTO

A MOBIVIA
FEDERATION
COMPANY

Mobivia, leader europeo nella manutenzione e nei ricambi dei veicoli si unisce a Norauto: così come il gigante tedesco ATU, Midas, Carter-Cash, Auto 5, Synchro Diffusion, Bythjul, Skruvat, Altermove e Xee. Mobivia investe nel settore delle nuove soluzioni per la mobilità attraverso un sistema Via-ID, il fondo di investimento che supporta le imprese nascenti (per privati e professionisti), nelle alternative di sviluppo e nelle soluzioni pratiche e responsabili per la mobilità (nuovi utilizzi per la mobilità, modalità ecologiche per viaggiare...).



Il miglior datore di lavoro!

« Unendoti a noi, diventi protagonista della tua evoluzione »

Norauto è una società impegnata e solidale. È costruita su valori forti, che consolidano il suo successo. La formazione è una priorità, che permette a ciascuno di acquisire maggiori competenze e una conoscenza del proprio mestiere sempre più performante. « Unendoti a noi, diventi protagonista della tua evoluzione » : un impegno dell'azienda che riflette la volontà di mettere in squadra nuovi talenti, per coinvolgerli in una cultura aziendale che li renda attori principali della propria carriera professionale.

+ 9 000 Dipendenti in 9 paesi.

Puntare sui giovani

Norauto Francia eletta « Datore di lavoro dell'anno » nel 2014, 2015, 2016 et 2017

71 % Delle assunzioni sotto i 25 anni.

+ 60 000 Ore di formazione ogni anno..

Promozione interna

Una realtà in Norauto. Tasso di mobilità interna : 80%.
Vengono dalla promozione interna :

- 73% dei Direttori dei centri
- 78 % dei Responsabili delle vendite
- 90 % dei Responsabili di officina

NORAUTO IN CORSA CON LE MIGLIORI MARCHE



L'azienda è sempre in competizione con i concorrenti e le tecnologie in rapida evoluzione. C'è lo stesso modo di pensare tra un manager di Team France e un manager di Norauto. ”



BRUNO DUBOIS,
TEAM MANAGER DI GROUPAMA
TEAM FRANCE



La vela e l'automobile sono due universi di passione e di tecnicità. I grandi marchi di auto mondiali sono presenti nell'America's Cup: BMW (con Oracle Racing), Land Rover (con BAR), Toyota (con Team New Zealand) e d'ora in poi Norauto con Team France. Siamo leader nel nostro settore, la competizione ci stimola. La performance dei nostri team è una chiave del nostro successo. Sfidare altri marchi di riferimento è ottimo per la motivazione interna, ma anche per la nostra notorietà e la nostra immagine. ”



JEAN-MICHEL
GAMBINI,
DIRETTORE GENERALE DELLA
NORAUTO ITALIA

2016 UN PRIMO ANNO DI SUCCESSO



NORAUTO VINCITORE ASSOLUTO DEL GC32 RACING TOUR

Un circuito europeo disputato dai più grandi esperti di catamarani sui foils, il GC32 Racing Tour è stato uno dei campi di allenamento e di sfida del 2016 per gli uomini di Team France. Con la bandiera di Norauto, il team è stato alternativamente guidato da Franck Cammas e Adam Minoprio, vincendo quattro dei cinque eventi della stagione e assicurandosi la vittoria. Una performance fantastica per una prima partecipazione!



LE SQUADRE NORAUTO RIUNITE!

Durante gli eventi del GC32 Racing Tour (Spagna, Italia, Francia) e gli eventi preliminari delle America's Cup World Series (USA, Inghilterra, Francia), oltre 600 associati Norauto sono venuti a scoprire questo sport super tecnologico e ad incontrare la propria squadra.

THIBAUT DERVILLE,
16 OTTOBRE 2016, DOPO LA VITTORIA
DEL GC32 RACING TOUR A MARSIGLIA:

“ Sono appena otto mesi che Norauto ha scelto per la prima volta la sponsorizzazione sportiva nell'intento di creare coesione tra i suoi team e potenziare la notorietà dei suoi brand. Oggi, possiamo solo congratularci con noi stessi per questa scelta, che è un successo assoluto grazie al talento di Franck Cammas, di Adam Minoprio e di tutti i membri del team. Le squadre di casa Norauto si sono riunite, grazie alla loro presenza alle regate e attraverso il supporto dei rispettivi centri. Oggi, sono parte integrante di questo successo, ci congratuliamo anche con loro per questa vittoria. ”

“ Penso che Norauto sia davvero stata molto abile nell'apprezzare ed esplorare tutto quello che rappresenta questo tipo di vela. Non si tratta di regate offshore, ma piuttosto di regate che si disputano vicino al pubblico e che coinvolgono un grande impegno di risorse tecniche, dove il lavoro di squadra è essenziale. Sono felice che Norauto abbia preso questo impegno di coinvolgere così tanti associati alle diverse regate del circuito, e che ciascuno di loro sia uscito in mare per vedere dal vivo lo spettacolo. Siamo orgogliosi di lavorare con Norauto. Sono persone entusiaste e positive che apprezzano realmente lo sport che stanno man mano scoprendo. ”

FRANCK CAMMAS,
SKIPPER DI GROUPAMA TEAM FRANCE:



NORAUTO E I MEDIA



DA SINISTRA A DESTRA: T.DERVILLE, F.CAMMAS, E.DERVILLE, A.PROST

Il catamarano francese è stato 'varato' lunedì 11 luglio 2016 a Lorient, porto di immatricolazione di Groupama Team France, alla presenza di Franck Cammas, Michel Desjoyeaux, Olivier de Kersauson, tutto il team e il patron Alain Prost. Il quattro volte campione del mondo, attuale direttore della Renault, supporta il team francese e la sua sfida per l'America's Cup.

ALAIN PROST, PATRON DELLA AC CLASS

“ Questa sfida incredibile produce un mix indivisibile di input umani e tecnologici. Questi sono progetti importanti per un Paese. Ci sono sei team coinvolti e solo uno di questi è francese. Nonostante non abbia esperienza nella navigazione "volante", so che in Francia abbiamo una tecnologia incredibile e che siamo in grado di trovare le giuste sinergie per riuscire. ”

ÉRIC DERVILLE, FONDATORE DI NORAUTO

“ Vorrei trasmettere agli associati Norauto quanto sia interessante seguire il percorso di un gruppo che ha costruito la propria sfida unendo innovazione, risorse e spirito di squadra. Attraverso questa avventura, mi auguro che possano apprezzare come il reale successo di un'impresa e di un progetto sia proprio l'unione tra la coesione di gruppo e la performance professionale. ”

LA MAGIA DELLA AMERICA'S CUP



Il più antico trofeo sportivo del mondo, la Coppa America, è nata nel 1851, 45 anni in anticipo rispetto ai primi giochi olimpici moderni. Solo quattro Nazioni sono riuscite a conquistarla da allora: Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda e Svizzera. Pensata dai suoi creatori come una competizione amichevole tra Yacht club, la 'Coppa' ha sempre rispecchiato i suoi tempi e stimolato lo spirito di innovazione degli ingegneri, che hanno fatto evolvere costantemente la competizione, attraverso la rivoluzione del design.

In epoca vittoriana, la goletta America, guidata da un gruppo di uomini d'affari di New York, ha attraversato l'Atlantico per rappresentare gli Stati Uniti all'Expo di Londra e disputare il Tour dell'Isola di Wight, poi chiamato il Trofeo delle Cento Ghinee. Dopo una brillante vittoria degli americani del Solent sulla flotta britannica, la leggenda narra che la regina Vittoria si sarebbe sentita dire "Maestà, non c'è secondo". Era così iniziato il romanzo della Coppa America ed era stato fondato il principio fondamentale della manifestazione, che si svolgeva sotto forma di duello tra un "Defender" e un "Challenger". Ciascuno nella propria categoria avrebbe disputato con altri pretendenti lo spareggio preliminare.

Il trofeo, una brocca d'argento realizzata appositamente per il Royal Yacht Squadron di Cowes, entrò nel settembre 1851 al New York Yacht Club, dove rimase ben 132 anni! I newyorkesi hanno infatti difeso la Coppa America per 24 volte. Questa egemonia si è conclusa nel 1983, quando Australia II ha sconfitto la barca americana grazie alla sua rivoluzionaria chiglia con le ali. Il primo Challenger vittorioso della storia si porta così la celebre Brocca nel sud del mondo, a Fremantle, sulla costa occidentale dell'Australia.

Che saga!

Nel 1987, Denis Conner con i colori di Stars and Stripes, rende onore alla bandiera a stelle e strisce e riporta il trofeo in America, questa volta in California, a San Diego. È il 1995 quando Sir Peter Blake, velista noto per le sue imprese in mare aperto, regala la fama ad un'isola del Pacifico, la Nuova Zelanda, conquistando la Coppa. La Brocca si trasferisce così ad Auckland, dove i Kiwi la conservano nel 2000, ma la perdono poi nel 2003, contro lo svizzero Alinghi. Il miliardario elvetico Ernesto Bertarelli permette così alla Coppa di tornare in Europa dopo un secolo e mezzo di assenza.

Il 'Deed of Gift', che regola la Coppa America dal 1887, prevede che le regate si disputino in acqua salata. Gli svizzeri difendono quindi la Coppa nel Mediterraneo, nel 2007 a Valencia, dove hanno di nuovo la meglio sui neozelandesi. Fa seguito una strenua battaglia tra Alinghi e il sindacato statunitense Oracle Racing, di Larry Ellison. Il conflitto, che arriverà fino alla Corte Suprema di New York, porterà ad un nuovo duello tra le due squadre nel 2010, sempre a Valencia, ma stavolta su multiscafo. Gli svizzeri creano il maxi-catamarano Alinghi 5, mentre gli americani sviluppano un trimarano futuristico, USA 17, con un'ala rigida di 72 metri, più grande di quella di un Airbus A380. BMW Oracle vince per 2-0 e offre la Brocca d'argento al Golden Gate Yacht Club di San Francisco, che ne è ancora il titolare, dopo una grandiosa difesa del titolo nel 2013.

CHE SPETTACOLO!

Nel 2013, gli Americani rivoluzionano ancora la prova, rendendola più spettacolare grazie ai catamarani volanti AC72, sempre più vicini al pubblico, con schermi giganti che permettono di seguire le regate in tempo reale tra grafici e immagini dal vivo. Durante la finale del 34° match di Coppa America, gli uomini di BMW Oracle Racing sono sotto 1-8 con Emirates Team New Zealand. Spalle al muro, gli americani riescono a rimontare in modo assolutamente inedito nella storia della competizione, riuscendo a vincere per 9-8. La più grande «rimonta» della Coppa America!

Primo evento mediatico del mondo della vela, simbolo di eccellenza, la Coppa America è una vetrina d'eccezione.



3 000 ore di programmi TV trasmessi in oltre 200 paesi.

30 milioni di visualizzazioni totali su YouTube.

Centinaia di migliaia di follower sui social network.

IL FRENCH TOUCH

Franck Cammas, Michel Desjoyeaux e Olivier de Kersauson creano Team France alla fine del 2013. Negli ultimi 30 anni i francesi hanno inventato e conquistato la Vendée Globe, la Route du Rhum e il Trofeo Jules Verne. Ciascuno dei tre precursori ha vinto almeno una di queste regate.

Alle Olimpiadi, la Francia ha vinto l'oro una dozzina di volte e Franck Cammas ha fatto volare in alto il tricolore vincendo la Volvo Ocean Race (giro del mondo in equipaggio), che era dominio indiscusso della vela anglosassone. La stessa Francia, che ha partecipato per dieci volte alle selezioni dei Challenger per la Coppa America, non ha mai vinto la Vecchia Brocca, pur vantando ottimi velisti, ingegneri, tecnologia e forza d'innovazione necessari per il successo.



« La Coppa America è il campionato del mondo di vela con i migliori team, i migliori ingegneri ed i migliori velisti. »

MICHEL DESJOYEUX,
FONDATORE DI GROUPAMA TEAM FRANCE


LA 35^e EDIZIONE


Detentori del trofeo dal 2010, gli americani di BMW Oracle Racing hanno scelto di organizzare la prossima edizione alle Bermuda, nel 2017. La competizione si disputa per la terza volta consecutiva sui multiscafo, ormai tutti in grado di volare e dotati di ala rigida. Per la 35° Coppa America, la lunghezza dello scafo è stata ridotta da 72 a 50 piedi, soprattutto per contenere i costi. Inoltre, il progresso idrodinamico e aerodinamico lascia presagire uno spettacolo incredibile nelle acque turchesi e ventose dell'arcipelago americano.

Di fronte al Defender, cinque Challenger si preparano, si allenano e concepiscono barche sempre più efficienti. Dopo due anni di regate in tutto il mondo per le Louis Vuitton America's Cup World Series, con un monotipo AC45 (con barche identiche tra loro), gli equipaggi si incontreranno a maggio e giugno 2017 alle Bermuda, a bordo dei loro prototipi AC50. I Challenger si sfideranno nelle prove eliminatorie. Poi il vincitore affronterà James Spithill e gli uomini di Oracle Team USA nella finale, organizzata in forma di duello come è tradizione da oltre un secolo e mezzo.




I MIGLIORI TEAM INTERNAZIONALI

ORACLE TEAM USA - DEFENDER
 Golden Gate Yacht Club - San Francisco
 Proprietario : Larry Ellison (USA)
 Skipper : Jimmy Spithill (AUS)

ARTEMIS RACING - CHALLENGER
 Royal Swedish Yacht Club
 Proprietario : Torbjörn Törnqvist (SUE)
 Skipper : Nathan Outteridge (AUS)

LAND ROVER BAR - CHALLENGER
 Royal Yacht Squadron Racing Ltd, Cowes
 Team manager : Sir Ben Ainslie (GBR)
 Skipper : Sir Ben Ainslie (GBR)

EMIRATES TEAM NEW ZEALAND - CHALLENGER
 Royal New Zealand Yacht Squadron - Auckland
 Team manager : Grant Dalton (NZL)
 Skipper : Glenn Ashby (AUS)

GROUPAMA TEAM FRANCE - CHALLENGER
 Yacht Club de France, Paris
 Team manager : Bruno Dubois (BEL)
 Skipper : Franck Cammas (FRA)

SOFTBANK TEAM JAPAN - CHALLENGER
 Kansai Yacht Club
 Team manager : Kazuhiko « Fuku » Sofuku (JAP)
 Skipper : Dean Barker (NZL)



UNA SELEZIONE SPIETATA!

Preludio, America's Cup World Series da luglio 2015 a novembre 2016

La battaglia tra i cinque sfidanti ed il defender in formato flotta, a bordo dei catamarani AC45s (catamarani mono-tipo) si è svolta in nove tappe, disputate tra Stati Uniti, Europa e Giappone.

Qualificazioni Louis Vuitton America's Cup Qualifiers dal 26 maggio al 3 giugno 2017

Ogni team incontra gli altri equipaggi due volte in formato "duello", match race. Il Defender Oracle Team USA partecipa alla prima fase. Al termine dei due 'round robin' uno degli sfidanti viene eliminato.

GMT - 3H

VEN 26 MAGGIO - ROUND ROBIN 1
 17:00 - 19:00
 Race 1 - USA VS FRANCE
 Race 2 - SWEDEN VS JAPAN
 Race 3 - FRANCE VS NZ
 Race 4 - GB VS SWEDEN

SAB 27 MAGGIO - ROUND ROBIN 1
 14:00 - 16:00
 Race 5 - NZ VS USA
 Race 6 - GB VS JAPAN
 Race 7 - SWEDEN VS FRANCE
 Race 8 - USA VS GB

DOM 28 MAGGIO - ROUND ROBIN 1
 14:00 - 16:00
 Race 9 - JAPAN VS NZ
 Race 10 - USA VS SWEDEN
 Race 11 - NZ VS GB
 Race 12 - JAPAN VS USA

CERIMONIA D'APERTURA 20.30

LUN 29 MAGGIO - ROUND ROBIN 1
 14:00 - 15:30
 Race 13 - GB VS FRANCE
 Race 14 - NZ VS SWEDEN
 Race 15 - FRANCE VS JAPAN

MAR 30 MAGGIO - ROUND ROBIN 2
 14:00 - 15:30
 Race 1 - NZ VS SWEDEN
 Race 2 - FRANCE VS USA
 Race 3 - SWEDEN VS GB

MER 31 MAGGIO - ROUND ROBIN 2
 14:00 - 16:00
 Race 4 - JAPON VS FRANCE
 Race 5 - GB VS NZ
 Race 6 - USA VS JAPAN
 Race 7 - FRANCE VS GB

VEN 2 GIUGNO - ROUND ROBIN 2
 14:00 - 16:00
 Race 8 - NZ VS JAPAN
 Race 9 - SWEDEN VS USA
 Race 10 - NZ VS FRANCE
 Race 11 - JAPAN VS SWEDEN

DOM 3 GIUGNO - ROUND ROBIN 2
 14:00 - 16:00
 Race 12 - USA VS NZ
 Race 13 - JAPAN VS GB
 Race 14 - FRANCE VS SWEDEN
 Race 15 - GB VS USA

Les Louis Vuitton America's Cup Playoffs dal 4 al 12 giugno

Il quattro sfidanti qualificati formano due coppie per le semifinali. Il primo di ogni coppia che raggiunge 5 punti va direttamente alla finale. Gli altri due vengono eliminati. La finale viene disputata al meglio di 5 prove. Il vincitore assoluto guadagna il diritto di sfidare gli americani nell'America's Cup Match.

35th America's Cup Match, nei weekend del 17-18 giugno e 24-25 giugno.

Il Match è il duello supremo, che vede lo sfidante che ha vinto le qualificazioni sfidare l'attuale Defender, Oracle Team USA. Il primo a raggiungere 7 punti vince l'America's Cup e diventa il 36° Defender nella storia di trofeo sportivo più antico del mondo

Il 26 e 27 maggio sono giorni di recupero.



La piccola Coppa nel cuore della grande! Dodici equipaggi di dodici nazionalità, composti da velisti dai 19 ai 25 anni, sono stati selezionati per sfidarsi alle Bermuda, a bordo delle AC45s, nello stesso campo di regata dei 'grandi'. Tra di loro, Youth Team France, le cui selezioni e sessioni di allenamento sono state dirette da Franck Cammas e dai membri più giovani di Groupama Team France.

Qualificazioni in campo A e B dal 12 al 16 giugno. Finali 20 e 21 giugno

- Candidate Sailing Team, Austria
- Team BDA, Bermuda
- Youth Vikings Denmark, Danimarca
- Youth Team France, Francia
- Next Generation - Team Germany, Germania
- Land Rover BAR Academy, Regno Unito
- Kaijin Team Japan, Giappone
- NZL Sailing Team, Nuova Zelanda
- Spanish Impulse Team, Spagna
- Artemis Youth Racing, Svezia
- Team Tilt, Svizzera
- Next Generation USA, USA

CHI È TEAM FRANCE ?

Un team giovane e internazionale che ha i mezzi per avere successo e per destabilizzare, perché no, gli equipaggi più forti, presenti da più tempo nella competizione.



“Groupama Team France è una squadra emergente, ambiziosa, con un grande potenziale. Si tratta di un team internazionale composto da francesi, ma anche italiani, spagnoli, belgi, argentini, australiani, neozelandesi, ecc.

Una miscela di nazionalità molto vicina a quella che si vede ogni giorno in Norauto. C'è anche lo stesso desiderio di innovazione, voglia di fare e anche una tremenda voglia di vincere e, in Norauto, ci piace tantissimo vincere!”

THIBAUT DERVILLE,
RESPONSABILE DELLA
SPONSORIZZAZIONE NORAUTO



FRANCK CAMMAS

- Nato il 22 dicembre 1972 a Aix-en-Provence
- Abita a Lorient (Bretagna, Francia)
- Eletto velista dell'Anno in Francia nel 2012 e nel 2013
- Campione del mondo per due volte di classe C 'Piccola Coppa America' nel 2013 e 2015
- Vincitore della Volvo Ocean Race (giro del mondo in equipaggio) 2011-2012
- Vincitore nel 2010 della Route du Rhum (transatlantica in solitario) e del Trofeo Jules Verne (record intorno al mondo con equipaggio) a bordo del maxi trimarano Groupama 3 (30 metri)
- 6 record in multiscafo tra il 2007 e il 2010
- 6 titoli di Campione del Mondo ORMA (trimarani 18.28m)
- Tre volte vincitore della Transat Jacques Vabre (gara a due da Le Havre al BRASILE)

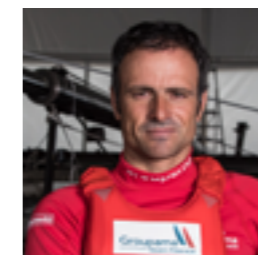
I NOVE DI GROUPAMA TEAM FRANCE

Sono sei i membri dell'equipaggio a bordo della AC Class, ma sono nove i velisti nelle file di Groupama Team France, in grado di alternarsi durante le regate, soprattutto nei ruoli di grande impegno fisico.



THOMAS LE BRETON
35, TATTICO

Thomas ha partecipato a tre Olimpiadi consecutive, nel Laser e nel Finn. Ha sognato l'America's Cup ed ha velocemente dimostrato di essere un eccellente tattico. Calmo, discreto ed estremamente rigoroso nel suo approccio, incarna una tranquilla forza nella sua prestanza XXL.



FRANCK CAMMAS
44, SKIPPER E TIMONIERE

A mancare nella lista dei suoi risultati sono una medaglia olimpica e una America's Cup. L'approccio tecnologico e l'enorme capacità di lavoro caratterizzano il piccolo e instancabile velista. Puntare tutto nella vittoria è il leitmotif di questo grande sportivo, il cui unico focus è la performance.



MATTHIEU VANDAME
34, GRINDER

Anche lui ha dovuto mettere su 10 kg di muscoli. Anche lui ha iniziato nel Dinghy. E' stato campione del mondo F18, ha partecipato alla Little America's Cup ed ha fatto molte regate contro Franck Cammas su diversi tipi di multiscafo. Grazie alla sua potenza, alla sua brillante carriera universitaria e ad un atteggiamento esemplare, Matthieu è diventato il perno del team.



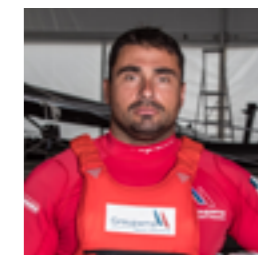
THIERRY FOUCHIER
51, WING TRIMMER

È l'unico francese ad aver vinto l'America's Cup; nel 2010 come membro dell'equipaggio del trimarano statunitense BMW Oracle racing. Con quattro campagne già al suo attivo, l'esperienza di questo velista di Marsiglia è il suo punto di forza. Franck può fidarsi dell'indispensabile 'Fouch', il wing trimmer che resta sempre impassibile al suo posto, anche con 40 nodi di vento.



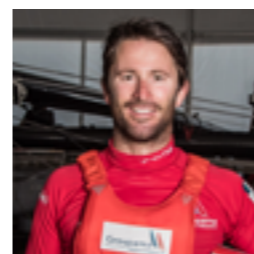
OLIVIER HERLEDANT
36, GRINDER

Numero 2 del mondo nel match race con il francese Mathieu Richard, Olivier ha disputato molte regate alle Bermuda. Si è adattato rapidamente all'esercizio di volo in equipaggio e la sua forma fisica è tale che può realmente buttarsi sul grinder mantenendo tutta la necessaria chiarezza mentale.



NICOLAS HEINTZ
33, GRINDER

Non si direbbe dal nome, ma Nicolas è Corso. Con un background nel Laser, questo ex studente STAPS (Science and Technique of Physical and Sports Activities), che supera il quintale, ha la figura di un'ala di rugby e secondo lo skipper ha il miglior potenziale fisico del team. Si è adattato naturalmente e sta lavorando duro per per raggiungere il suo sogno di regatare alle Bermuda in "flight mode".



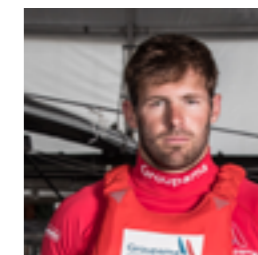
ADAM MINOPRIO
31, WING TRIMMER
E SECONDO TIMONIERE

Dalla Nuova Zelanda, è stato il più giovane campione del mondo nella storia del Match Race, a 24 anni. Questo velista dal talento precoce è anche arrivato secondo alla Volvo Ocean Race 2012 alle spalle di... Franck Cammas. Adam ha già regatato a lungo sui foils, particolarmente con gli italiani di Luna Rossa, e può alternarsi tra il timone, la tattica e la regolazione delle vele. Oggi, è anche un riferimento internazionale nei GC32.



ARNAUD JARLEGAN
40, GRINDER

Arnaud ha al suo attivo due campagne olimpiche su Tornado con Billy Besson, e una vittoria all'Europeo e al Mondiale F18. La sua massiccia esperienza nel multiscafo unita alla sua figura imponente e alla sua agilità felina, fa di lui una precisa e preziosa risorsa a bordo.



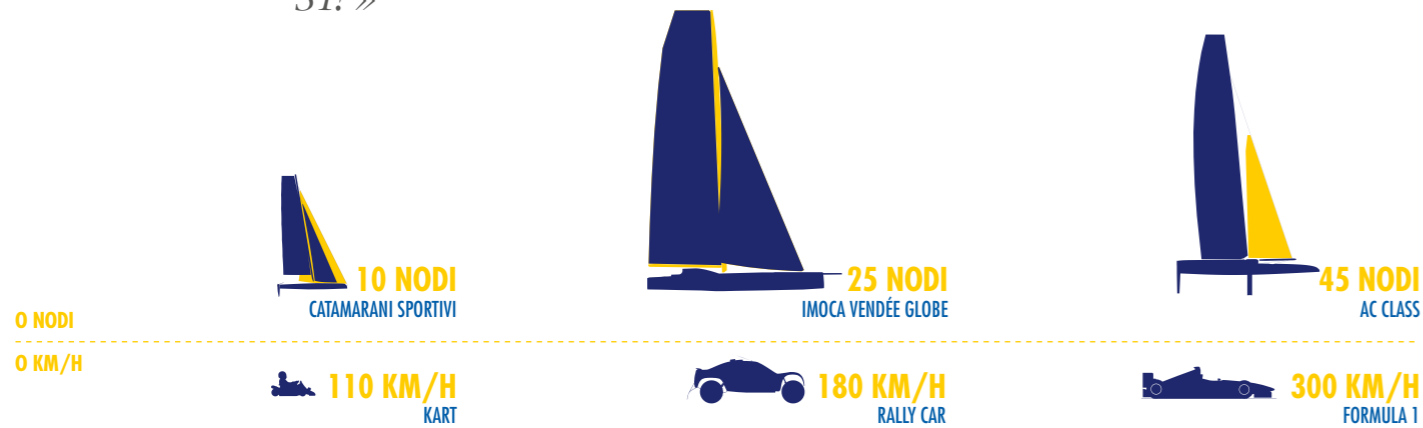
DEVAN LE BIHAN
34, GRINDER

Membro del team per diverse stagioni su diverse barche, Devan ha vinto il Tour de France di Vela con Franck Cammas ed ha completato l'intero circuito AC 45 nelle ultime due sessioni. Come prodiere, il ruolo che richiede sia agilità che prestanza fisica, questo atleta muscoloso e intransigente è il membro più esposto del team a bordo di queste barche, sempre pronte a buttarsi fuori bordo.

LA VELA PIÙ VELOCE DEL MONDO

Equipaggiati con timoni T-foil e foils a L, i catamarani di 15 metri dispongono di un'ala rigida di 23 metri, volano sull'acqua anche con vento leggero. Grazie alla magia tecnologica, questo nuovo modo di veleggiare affina all'aviazione porta le cose su un altro livello!

«Le automobili non volano ancora, ma le barche SI!»
 Con la velocità, i foil fanno sollevare le barche, evitando la resistenza causata dall'attrito degli scafi sull'acqua. La macchina accelera e può andare tre volte più veloce di uno yacht senza foils. Ti senti come se niente potesse bloccare la tua accelerazione, come se avessi rotto la barriera del suono!
FRANCK CAMMAS



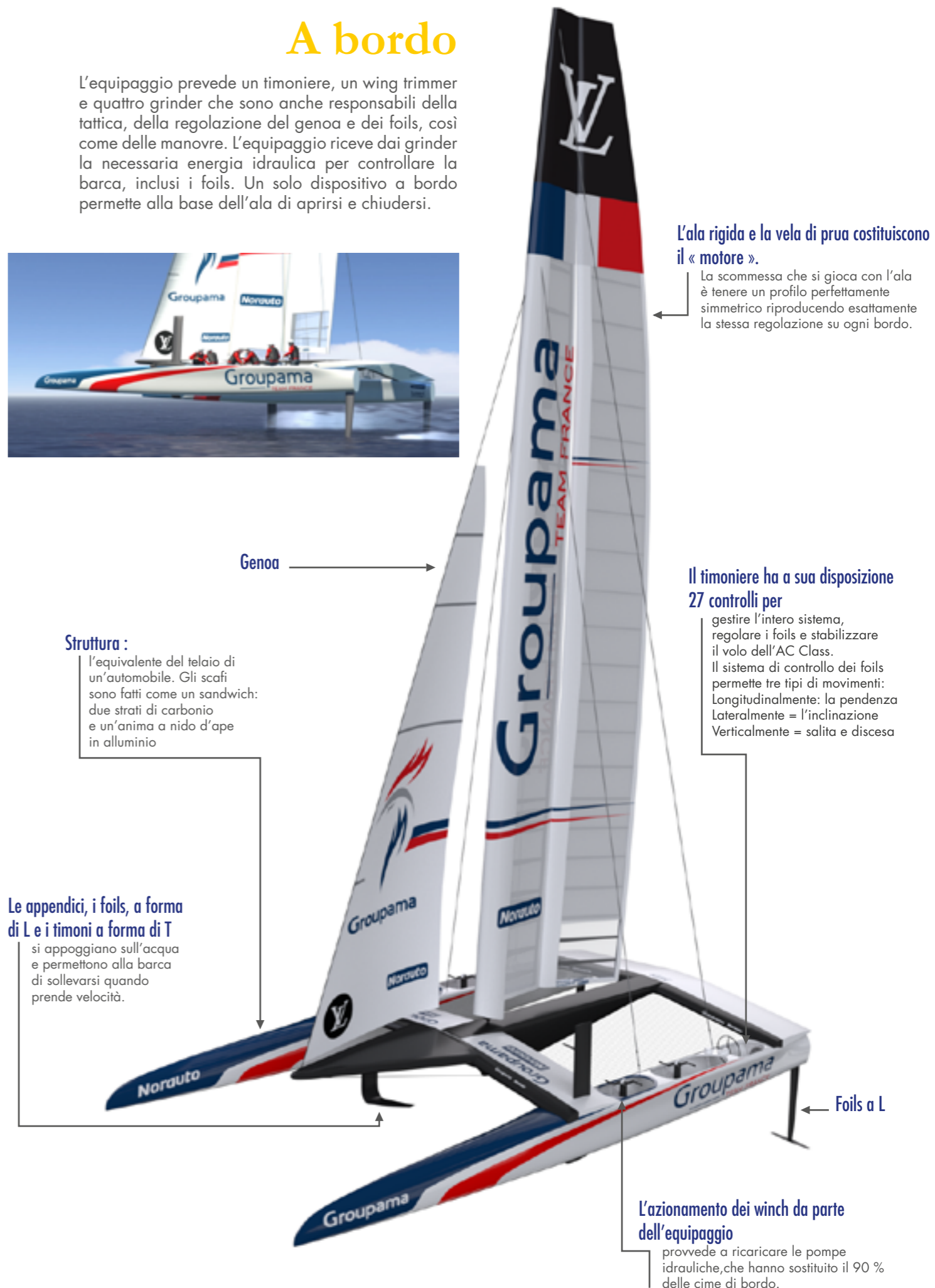
AC Class

- Lunghezza: 15 metri
- Larghezza: 8.47 metri
- Pescaggio massimp: 2.40 metri
- Altezza dell'ala: 23.60 metri
- Superficie dell'ala: 100m²
- Peso dell'ala: 445kg
- Peso della piattaforma: minimo 1,887kg – massimo 1,987kg
- Peso totale: minimo 2,332kg – massimo 2,432kg
- Peso di equipaggiamento media e sicurezza richiesto dall'organizzazione: 149 kg
- 12 diverse vele di prua
- 2 timoni T-foil
- 4 foils consentiti
- Capacità di navigazione con vento da 5 a 25 nodi
- Naviga di bolina da 10 nodi di vento e di poppa da 8 nodi
- Velocità massima 45-48 nodi



A bordo

L'equipaggio prevede un timoniere, un wing trimmer e quattro grinder che sono anche responsabili della tattica, della regolazione del genoa e dei foils, così come delle manovre. L'equipaggio riceve dai grinder la necessaria energia idraulica per controllare la barca, inclusi i foils. Un solo dispositivo a bordo permette alla base dell'ala di aprirsi e chiudersi.



NEL PADDOCK DI TEAM FRANCE

Dalla riflessione alla realizzazione, l'uomo è ovunque. Per progettare queste eccezionali barche a vela, gli ingegneri del team di design francese, guidato dal Dr. Martin Fischer, superano le conoscenze attuali per esplorare nuove vie, che daranno alla luce la barca di domani. Estremamente leggeri, questi multiscafo sono costruiti a mano da tecnici, esperti in materiali compositi.

Per mettere a punto e ottimizzare le barche, occorre anche un lavoro di squadra, basato su uno scambio costante tra regatisti, allenatori, tecnici e ingegneri. Questa grande capacità di lavorare insieme con passione e coesione ha creato la forza della sfida sportiva e tecnica non convenzionale che è la Coppa America. Una realtà che si sposa perfettamente con le esperienze di aziende di successo, come Norauto.



Franck, cosa significa un'équipe forte?

“ La squadra a terra è il supporto dei velisti che, in acqua, sono la punta dell'iceberg ed hanno la responsabilità di ciò che è stato costruito e sviluppato dai tecnici. Dietro ogni parte della barca, dietro ogni 'oggetto', c'è il lavoro di 70 persone. È necessario che i velisti ne siano veramente consapevoli. Loro hanno la responsabilità di utilizzare il valore aggiunto dall'équipe di terra. Più questa squadra tecnica è forte tanto meno avremo il diritto di sbagliare. ”



« Dobbiamo fare le cose sempre meglio e sempre più velocemente. Noi, per i nostri clienti, e loro, per le regate »

“ Come in Norauto, la vela è un lavoro collettivo. C'è un manager con una squadra: quando sale a bordo, lo skipper deve avere l'energia da dare al suo team. Deve aver preparato bene i compagni di squadra e ciascuno deve sapere che cosa ci si aspetta da lui. Proprio come nelle nostre officine, dove ogni risorsa è utilizzata nel modo giusto e al momento giusto, per avere ottime prestazioni e tempi rispettati, con la massima qualità possibile per ogni cliente ”

CHRISTOPHE ROUSSEAU,
RESPONSABILE DI OFFICINA,
DA 25 ANNI IN NORAUTO



“ In Norauto, come in Team France c'è la competenza, ma anche la passione. Amiamo il nostro lavoro. Non siamo lì per caso, ci piace ciò che facciamo e si vede. Con Team France, si parla di squadra come da noi; i valori dell'aiuto reciproco e della condivisione sono indispensabili in entrambi gli universi. C'è anche la ricerca di migliori prestazioni. Dobbiamo fare le cose sempre meglio e sempre più velocemente. Noi, per i nostri clienti, e loro, per le regate ”

ÉRIC LEMARCHAND,
DIRETTORE DEL CENTRO NORAUTO

Relazioni Media : Ultra Violet - Julia Huvé e Aline Bourgeois : julia@uv-medias.com
Pilar Alberola Albors : pilar@fretterogerson.com
Comunicazione Norauto - Camille Knight : cknight@norauto.fr

Norauto - Guide America's Cup ed. Norauto nel mese di giugno 2017
Tipografia : Icônes / Redazione : Julia Huvé, Laure Fay / Grafica : Jean-Baptiste Epron et Valentine Petit Morin / Traduzioni : Frette Rogerson
Photo Credits : Eloi Stichelbaut / Yvan Zedda - Norauto / Gilles Martin-Raget - Guilain Grenier